

Causa contro Gino Scarsi: il giudice la pensa come noi

Ultimo aggiornamento lunedì 18 aprile 2011

"Ci ritroviamo in aula il 31 Maggio. Nel frattempo, le parti sono invitate a trovare un accordo amichevole" ... E' sostanzialmente questa la sintesi finale del primo giudizio emesso dal Tribunale di Alba in merito alla vicenda Vigolungo/Scarsi. In sostanza, il Giudice ha ritenuto di suggerire alle parti in causa di ragionare della questione e costruire una risposta alle esigenze dell'azienda di mostrare la sua corretta azione (ambientale e sindacale) nel tempo e a quelle di Gino (e nostre), basate sulla necessaria libera espressione del pensiero (anche) critico.

E' esattamente ciÃ² che avevamo richiesto alla Vigolungo con la nostra raccomandata del mese scorso. Ricordiamo che a tutt'oggi l'azienda Vigolungo non ha ancora risposto alla richiesta di ritiro dell'azione legale sottoscritta da oltre 400 persone ed inviata a mezzo raccomandata lo scorso 8 Marzo (il documento Ã¨ visibile qui: http://www.stopalconsumoditerritorio.it/index.php?option=com_content&task=view&id=404&Itemid=56). Ora saranno i due Avvocati a provarci.

La pacifica e colorata manifestazione davanti al Tribunale Ã¨ stata un'autentica festa: decine di persone a sostenere il nostro Gino e, alla fine, un breve corteo variegato per le strade di Alba, un fitto dibattito per riflettere sulla questione specifica e la proiezione di un paio di ottimi film sui nostri temi e sui primi due anni di "storia" del Movimento Stop al Consumo di Territorio.

La vicenda giudiziaria che coinvolge Gino Scarsi e il testo della citazione Ã¨ sintetizzata qui: http://www.stopalconsumoditerritorio.it/index.php?option=com_content&task=view&id=366&Itemid=56 Ã

Alcune immagini della manifestazione davanti al Tribunale di Alba:

Ã

Ã